

Percorso di eccellenza 4 (clinico): ***Condizione di Sedute di Psicoterapia in Supervisione***

Introduzione

Le finalità del percorso di eccellenza clinico sono quattro.

La prima è offrire agli studenti più meritevoli una formazione ancora più qualificante rispetto alla media ottenibile nei tirocini.

Il secondo scopo, etico, si realizza attraverso la cosiddetta “psicoterapia solidale supervisionata” ed è rispondere al bisogno di psicoterapia economicamente accessibile e di efficacia comprovata.

Il terzo obiettivo è fornire ai Didatti/Supervisoristi una duplice opportunità, di maggior guadagno e di visibilità/prestigio.

Il quarto è sperimentare la possibilità che gli allievi possano pagare parte della retta della Scuola attraverso il lavoro clinico.

Come si svolgeranno le psicoterapie in supervisione?

- il didatta/supervisore potrà supervisionare uno o più allievi della scuola nella psicoterapia di un proprio paziente;
- il supervisore comunicherà alla Scuola il nominativo dell'allievo seguito, l'attività svolta (tipologia di pz. preso in carico, tecniche applicate, ore svolte) e produrrà una valutazione molto sintetica;
- la Scuola rilascerà all'allievo dei crediti che saranno pubblicati sul sito (vedi in fondo).

Chi sono i supervisori?

- i didatti (verranno iscritti d'ufficio);
- altri professionisti qualificati (ad esempio alcuni docenti e conduttori di project o altri anche esterni) e riconosciuti adeguati dalla Consiglio dei Didatti della Scuola (dovranno fare esplicita richiesta inviando email a Martina Mancinelli: percorsodieccellenza@apc.it);

Come si scelgono gli allievi?

- Prerequisito: in regola con tutti gli adempimenti burocratici, compreso pagamento della retta di iscrizione, frequenza ai corsi e al tirocinio, e assicurazione sui rischi professionali (RC professionale);

- Gli allievi interessati a partecipare al percorso di eccellenza 4 all'inizio del terzo e quarto anno si propongono ai loro didatti;
- i Didatti comunicano i nominativi degli allievi, compilando l'apposito modulo (Modulo Adesioni Percorso Eccellenza 4), al coordinatore del servizio Dr Andrea Gragnani (gragnani@apc.it);
- il supervisore sceglierà l'allievo o tra i propri allievi o chiederà ad Andrea Gragnani;
- i didatti possono integrare e modificare la lista degli allievi considerati affidabili ed adeguati per il percorso di eccellenza 4, conduzione di sedute di psicoterapia in supervisione, in qualsiasi momento comunicandolo al coordinatore del servizio; inoltre ogni inizio di annualità debbono confermare, integrare, escludere gli allievi adeguati al servizio di Psicoterapia in supervisione.

Come si reclutano i pazienti?

- I pazienti da coinvolgere sono reclutati dai supervisori, che ne hanno la responsabilità;
- la scuola ha creato una sezione del sito www.psicologipervoi.it, che sarà on line a breve, in cui sono pubblicizzati i didatti e i professionisti che partecipano a questa attività, indicando un breve CV, per quali pazienti in particolare, e la sede di lavoro.

Quali pazienti ammettere?

Si possono ammettere pazienti con qualsiasi patologia, il supervisore valuta sotto la propria responsabilità, l'adeguatezza del setting psicoterapeutico scelto per il paziente.

Per la psicoterapia solidale si consiglia di riservarla ai pazienti che non hanno la possibilità di pagarsi una terapia convenzionale.

Durata delle Psicoterapie

Le Psicoterapie hanno una durata di 20 incontri, rinnovabili anche più volte in base alla valutazione del supervisore.

Le diverse tipologie di conduzione di psicoterapia in supervisione

2 forme sostanzialmente: la psicoterapia tradizionale e quella solidale. Difatti il sistema descritto può coinvolgere non solo pazienti pienamente paganti ma anche forme di psicoterapia solidale, in cui il paziente paga un onorario più basso. Questa modalità facilita l'accettazione da parte del paziente di un allievo supervisionato, come terapeuta.

Prima visita:

In entrambi i casi, è bene che il supervisore effettui la prima visita, alla quale sarà opportuno far seguire anche una valutazione testologica (vedi Paragrafo successivo).

Misurazione Outcome e sostegno al processo Diagnostico e di Assessment

A maggiore tutela di tutte le parti coinvolte (allievo, paziente, supervisore), si consiglia di prevedere una valutazione testologica al fine di coadiuvare il processo di assessment e diagnostico, e al contempo ottenere dati sull'efficacia del trattamento, e sensibilizzare gli allievi a tale buona prassi.

La valutazione andrebbe effettuata all'inizio del percorso terapeutico e poi ripetuta, almeno la parte relative alle misure di outcome, alla fine del trattamento. La scelta dei test da utilizzare spetta al Supervisore (ad esempio: MMPI-2 o MILLON III come valutazione generale della personalità; SCID II per la Diagnosi dei Disturbi di Personalità; Beck Depression Inventory 2 (BDI-2) e/o Hamilton Depression (HAM-D) per la misurazione della gravità della depressione; Yale Brown Obsessive Compulsive Scale (Y-BOCS) per la gravità del Disturbo Ossessivo Compulsivo; ecc.).

Follow-up:

Si consiglia vivamente, quando è possibile, di prevedere degli incontri di follow-up a 3, 6 e 12 mesi.

Importante per deontologia e correttezza:

Illustrare approfonditamente e far firmare, oltre alla privacy, il modulo di consenso al trattamento (allegato facsimile: Consenso Informato Percorso Eccellenza 4) nel quale è indicato sia il nome del supervisore che dello specializzando che segue il paziente nel percorso terapeutico, nonché tutte altre regole della psicoterapia.

Inoltre, alleghiamo il file "Report per il paziente" al fine di esemplificare la descrizione delle fasi iniziali del percorso di Psicoterapia in supervisione.

Parti di Psicoterapia condotte da Allievi

Il percorso di Eccellenza Clinico, può espletarsi anche facendo svolgere agli allievi solo una parte della psicoterapia, ad esempio un singolo modulo di terapia (modulo di regolazione emotiva; intervento di Esposizione; ecc) all'interno di una Psicoterapia condotta da uno psicoterapeuta riconosciuto dalla Scuola come supervisore.

Consigli per lo svolgimento della Supervisione

Questa è la parte più qualificante del percorso, far seguire pazienti in psicoterapia agli allievi sotto una stretta supervisione; modalità che difficilmente riusciamo a garantire ai nostri allievi sia nel training sia nei tirocini. Proprio per questo chiediamo di attribuire a quest'ultima particolare attenzione e costanza; considerate che tale l'attività è volontaria ed extracurricolare per cui possiamo chiedere agli allievi uno impegno importante che vada molto oltre il semplice seguire il paziente.

Gli allievi devono come minimo:

- a) studiare la bibliografia consigliata dal supervisore relativa alla problematica del paziente;
- b) preparare accuratamente ciascuna seduta di psicoterapia;
- c) relazionare costantemente al supervisore il lavoro clinico che stanno svolgendo e qualsiasi problematica o difficoltà;
- d) presentare la formulazione del caso (in base allo schema della scuola).

In relazione ai punti "b" e "c" alleghiamo un esempio di come svolgere questo lavoro, il file si chiama "Diario Clinico Singola Seduta". L'aspetto saliente di questo diario è che richiede all'allievo di preparare il *Progetto della Seduta* che andrà a fare in base ad alcuni punti (ad es. obiettivi della seduta, strategie e tecniche per raggiungerli, ipotetici ostacoli riscontrabili e come gestirli, ecc) e inviarlo al supervisore PRIMA della seduta stessa, il supervisore valuterà il progetto e fornirà una risposta. L'allievo APPENA TERMINATA la seduta compilerà la seconda parte del diario cioè quella relativa alla *Verifica della Seduta* nella quale descriverà gli eventuali scostamenti dal progetto della seduta, le eventuali difficoltà riscontrate e ogni informazione utile riguardo la seduta o il paziente. Invierà il materiale al supervisore che poi deciderà come meglio confrontarsi con il terapeuta/allievo per svolgere al meglio l'attività di supervisione.

Il supervisore verificherà l'aderenza al progetto terapeutico concordato e discuterà gli eventuali scostamenti e revisioni sia degli obiettivi, della strategia terapeutica e delle tecniche e procedure di intervento che della relazione terapeutica. A tal fine si vuole condividere una modalità di lavoro che è stata sperimentata presso la sede di Roma della APC/SPC in relazione alle psicoterapie solidali. Il supervisore riceve ogni circa 4 sedute il paziente, anche per pochi minuti, per avere un contatto diretto con esso e appunto verificarne lo stato.

Riguardo il punto "d", la *formulazione del caso*, l'allievo dovrà prepararla e inoltrarla al supervisore entro il 5° incontro, anche solo una prima bozza che poi potrà essere perfezionata ed integrata. Nelle sedute successive si completerà anche la parte relativa alla terapia: obiettivi, strategie, tecniche, relazione terapeutica, difficoltà incontrate e valutazione di esito.

Nota importante: in questa prima fase, la supervisione non potrà essere condotta nell'ambito del training, ma dovrà essere esclusivamente una attività extracurricolare, questo sia per evitare gelosie o critiche varie da parte degli altri allievi non ancora coinvolti nel percorso di eccellenza, sia per distinguere l'attività di supervisione del percorso di eccellenza clinico da quello curricolare.

Dove può essere svolta questa attività di conduzione di Psicoterapie in supervisione

L'attività in questione può essere svolta sia nella sede della Scuola sia altrove. Difatti molti studenti, didatti e professionisti riconoscibili dalla Scuola adeguati a queste supervisioni, non operano solo nelle città in cui ci sono le sedi della Scuola e dunque può essere più comodo utilizzare altre sedi. Inoltre alcuni didatti e professionisti possono preferire di svolgere questa attività nei loro studi anziché nelle sedi della Scuola.

Pagamento e costi

- l'attività clinica dello studente produce un plusvalore che, in questa prima fase del progetto, è fatturato e incassato dal supervisore (ad esempio, riguardo la terapia solidale a Roma abbiamo sperimentato la seguente forma: 120 euro per pacchetti di 4 sedute (cioè 30 euro ciascuna);
- se l'attività clinica non si svolge in locali della scuola, allora il supervisore da una parte del compenso pagato dal paziente per pagare il lavoro organizzativo della Scuola stessa, in misura di 3,00 euro IVA inclusa per ogni seduta di psicoterapia;
- se l'attività clinica si svolge nei locali della scuola, il supervisore paga l'uso dei locali e dei servizi della scuola nella misura di 7,50 euro IVA inclusa per ogni seduta di psicoterapia.

I crediti per gli allievi

- ogni 10 ore di attività clinica lo studente ottiene 10 crediti clinici;

- affinché lo studente abbia i 10 crediti, il **supervisore** deve comunicare alla Scuola le seguenti informazioni: la diagnosi del paziente e/o il problema clinico che l'allievo ha affrontato, specificare sinteticamente le procedure utilizzate, e dare una valutazione anch'essa sintetica dell'operato dell'allievo, a tal fine è stato predisposto il modulo REPORT PERCORSO ECCELLENZA 4;
- i crediti così ottenuti sono inseriti, assieme ad altri crediti acquisiti dall'allievo durante e dopo l'iter formativo, in una banca dati che sarà messa a disposizione del pubblico di potenziali pazienti e inviati, tramite il sito www.psicologipervoi.it. L'obiettivo è accreditare pubblicamente i nostri diplomati per specifiche patologie e/o specifici problemi clinici.

PS.: Gli allegati saranno inviati in seguito ai didatti e a i supervisori che avranno espresso il loro interesse a partecipare al percorso di eccellenza clinico.